



# La Bibbia

**Esattamente cinquant'anni fa, nell'aprile '66, arrivava sugli schermi italiani il film *La Bibbia*, l'ultimo grandioso capitolo della lunga e fortunata stagione dei kolossal biblici, prima che il genere sparisse per alcuni anni e ritornasse in auge diverso tempo dopo con numerose produzioni seriali nei format televisivi la cui concorrenza, proprio il cinema epico e spettacolare tra gli anni '40 e i '60, aveva cercato di contrastare.**

**L**a *Bibbia*: in principio... è l'imponente produzione fortemente voluta da Dino De Laurentiis che mise in cantiere forse con avventato coraggio, un'opera dalle ambizioni spropositate rispetto alle concrete e reali possibilità di realizzazione, specie in quel momento a cavallo tra la prima e la seconda metà degli anni '60, in cui il genere viveva già da qualche tempo in uno stato di sofferenza, destinato alla successiva momentanea morte, visti i futuri sviluppi ancora di là da venire con i rinnovati fasti televisivi e cinematografici successivi che, a partire dagli anni '80 in poi, avrebbero restituito

splendore al genere. In ogni caso, al di là della lentezza talvolta esasperante del film e dello sperpero di potenzialità che l'antico script originale invece offriva a piene mani, il regista John Huston realizza comunque un lavoro titanico avvalendosi di enormi mezzi tra maestranze e comparse, abili tecnici specializzati della cinematografia italiana e internazionale, caratteristi tra i più noti ed amati e soprattutto di un cast *all stars* di grande pregio e professionalità che ha in qualche modo contribuito in modo corale a salvare il salvabile. Non crediamo di emettere quest'ultimo giudizio a sproposito, ma questo film ci